

DISAGI PER I LAVORI A PORTA GHETTO

«Arrivare al pronto soccorso è diventato un gioco dell'oca»

CAPUCCI 10/3/03

«È indubbio che in questo momento si lavora meno, soprattutto a livello di colazioni. L'impossibilità di transitare di fronte al mio locale in viale Dante, per chi è diretto verso Bagnacavallo o Ravenna, mi sta procurando qualche disagio nei lavori per la realizzazione della nuova rotonda di Porta Ghetto vanno pur eseguiti. Se l'intento e il desiderio di tutti è quello di avere una Lugo più moderna, senza inutili ingorghi ai semafori, occorre avere un minimo di pazienza. L'importante è che venga mantenuta la data di fine lavori».

Non fa polemiche quindi Euro Grilli, titolare del bar 'Chicco d'oro', per i disagi connessi ai lavori in corso a Porta Ghetto. La costruzione della nuova rotonda all'incrocio tra viale Masi e viale Dante, che ha comportato da lunedì importanti cambiamenti nella viabilità attorno all'ospedale, finora pare essere stata ben 'digerita' da chi lavora e abita nella zona, anche se qualche mugugno era inevitabile. Clientela ridotta anche per un distributore di benzina di fronte all'ingresso del pronto soccorso in viale Masi e

partecipazione collettiva ad una specie di gioco dell'oca, visti i percorsi, per raggiungere la camera mortuaria. Sembra quasi più arrabbiata la direttrice dell'ospedale Bruna Baldassarri, consapevole che se un cittadino, proveniente da viale Masi, deve recarsi al nuovo pronto soccorso, è obbligato a seguire un quadrilatero di strade imboccando via Di Giù, per poi immettersi in viale Europa, successivamente in una traversa di quest'ultimo (via Capucci) e infine in viale Dante. Un girotondo che un utente potrebbe sopportare mal volentieri, soprattutto se a bordo del proprio mezzo ci fosse una persona che necessita di cure immediate.

L'assessore Valgimigli assicura: «Il senso unico in viale Dante terminerà a fine mese»

«Si tratta comunque di un disagio temporaneo — sottolinea l'assessore comunale alla viabilità, Secondo Valgimigli — disagio che dovrebbe terminare, come preannunciato, entro fine settembre. Sono ben comprensibili le lamentele di qualche cittadino, ma non potevamo fare diversamente. Tra l'altro il traffico nel primo tratto di viale Dante è stato bloccato anche per poter sostituire

una condotta». In ogni caso va detto che per quanto riguarda la segnaletica orizzontale, la sede stradale è sprovvista delle classiche righe gialle, indispensabili durante un periodo di lavori lungo una sede stradale. Sono ben visibili invece i cartelli che indicano il percorso per giungere al pronto soccorso. I lavori, ribadisce anche il sindaco Maurizio Roi, «andavano eseguiti. L'im-

portante sarà ora rispettare i tempi per creare i minori disagi possibili». Per quanto riguarda il futuro di viale Dante, o meglio il senso di marcia in cui lo si potrà percorrere una volta terminati i lavori, non vi saranno cambiamenti di sorta: garantito infatti il doppio senso di circolazione. Al termine dell'intervento, tutto tornerà esattamente come prima, anzi meglio di prima sottolineano in

Comune, considerando che la nuova rotonda snellerà ulteriormente il traffico diminuendo code ed ingorghi. Non trova quindi conferma, stando almeno a quanto assicurato dagli amministratori lughesi, la voce che circola in questi giorni in base alla quale il senso unico in viale Dante, in vigore in questi giorni, potesse essere la soluzione definitiva per la viabilità della zona.

Gianfranco Camerini